

BEATA MARIA VERGINE DI CUSTONACI

Ultimo mercoledì di agosto

Memoria obbligatoria a Trapani



Sin dall'inizio del secolo XV in Custonaci è oggetto di grande devozione, una sacra icona della SS. Vergine, che secondo una antica tradizione proverrebbe da Alessandria d'Egitto. Per le innumerevoli grazie ricevute, specialmente quella della pioggia in tempo di siccità, sorse presto un santuario, meta tuttora di pellegrinaggi e centro di devozione mariana.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 121, 6b-7a

Sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura.

COLLETTA

Dio creatore di opere nuove,
tu che hai costituito la beata Vergine Maria
immagine della tua Chiesa,
concedi a noi che oggi devotamente la veneriamo,
di realizzare le meraviglie in Lei prefigurate.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Introduzione - La presenza di Dio è gioia. La sua assenza è dolore. Senza Dio l'uomo è destinato a restare in balia dei suoi nemici e a soccombere. Questa è l'esperienza del popolo di Dio che, privato dell'arca, cadde in mano ai filistei. Questa è l'esperienza del popolo sotto il peso del peccato. Ma in Maria il Signore è venuto a salvarci. Il Battista pur nel seno materno lo percepisce ed esulta. Così deve esultare chiunque, assetato di salvezza, guarda a Maria, dimora del Cristo.

>>>

PRIMA LETTURA

2Sam 6, 12b-17a

Introdussero l'arca del Signore e la collocarono al suo posto, in mezzo alla tenda.

Didascalia - La prima lettura parla della festa con cui fu accolta l'arca di Dio. La presenza di Dio è salvezza, sicurezza, difesa. L'esperienza della presenza di Dio porta alla gioia. La gioia esplode in festa.

Dal secondo libro di Samuele

In quei giorni, Davide andò e trasportò l'arca di Dio dalla casa di Obed-Edom nella città di Davide, con gioia. Quando quelli che portavano l'arca del Signore ebbero fatto sei passi, egli immolò un bue e un ariete grasso. Davide danzava con tutte le forze davanti al Signore. Ora Davide era cinto di un efod di lino. Così Davide e tutta la casa d'Israele trasportarono l'arca del Signore con tripudi e a suon di tromba. Mentre l'arca del Signore entrava nella città di Davide, Mikal, figlia di Saul, guardò dalla finestra; vedendo il re Davide che saltava e danzava dinanzi al Signore, lo dispregio in cuor suo. Introdussero dunque l'arca del Signore e la collocarono al suo posto, in mezzo alla tenda che Davide aveva piantata per essa.

Parola di Dio.

SALMO R ESPONSORIALE

Dal Sal 131

R/ Il Signore ha scelto Sion per sua dimora.

Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo,
tu e l'arca della tua potenza.

I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia,
i tuoi fedeli cantino di gioia. *R/*

Il Signore ha giurato a Davide
e non ritratterà la sua parola:

«Il frutto delle tue viscere
io metterò sul tuo trono! *R/*

Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza
e i precetti che insegnerò ad essi,
anche i loro figli per sempre
sederanno sul tuo trono». *R/*

Il Signore ha scelto Sion,
l'ha voluta per sua dimora:

«Questo è il mio riposo per sempre;
qui abiterò, perché l'ho desiderato». *R/*

CANTO AL VANGELO

Lc 1, 45

R/ Alleluia, alleluia.

Beata colei che ha creduto
nell'adempimento delle parole del Signore.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 1, 39-45

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo.

Didascalia - Il vangelo racconta l'incontro di Maria con Elisabetta. Anche qui Dio scende nel mondo degli umili. La risposta degli umili è ancora la gioia: il Battista infatti esulta nel seno materno.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Il sacrificio di riconciliazione e di lode
che ti offriamo, o Signore,
facendo memoria della beata Vergine Maria, Madre di Dio,
ci purifichi da ogni male
e faccia della nostra vita un perenne rendimento di grazie.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 1, 42

Benedetta tu fra le donne
e benedetto il frutto del tuo grembo.

DOPO LA COMUNIONE

Dio, nostro Padre,
i sacramenti che abbiamo ricevuto
nella memoria della beata Vergine Maria
trasformino ad immagine del tuo Figlio
noi che in Lei contempliamo
le meraviglie della tua salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.